

Covid-19, è così che si chiama questo invisibile mostro silenzioso, che nel giro di pochissimo tempo ci ha privati di tutto, anche semplicemente di respirare. Ci ha negato da un momento all'altro la nostra quotidianità, siamo stati catapultati una nuova realtà, fatta di paure, di ansie, di preoccupazioni e anche di rabbia, rabbia dovuta anche al solo pensiero di come un qualcosa di apparentemente “astratto”, abbia potuto toglierci tutto. Non avremmo mai potuto immaginare tutto ciò, ma forse la cosa migliore da fare in questo periodo di isolamento, è quello di rivalutare tutti gli aspetti della nostra vita che prima ci sembravano scontati. Una chiacchierata tra amici, un abbraccio tra parenti, una semplice passeggiata respirando a pieni polmoni nel parco vicino casa, insomma tutto quello di cui prima non avremmo fatto a meno ora sembra aver acquisito maggiore bellezza. Anche il nostro pianeta ne sta giovando, grazie alla minore quantità di inquinamento. Ma soprattutto credo che il lavoro più grande che dovremmo fare sia su noi stessi e su come migliorarci di giorno in giorno, per imparare dagli errori e non ripeterli più in futuro, perché è solo così che riusciremo ad avere un mondo migliore.

*Serena Bencivenga*

*IIIB*

*24/05/2020*